

Passeremo all'esame degli articoli:

Art. 1.

« Agli stanziamenti straordinari stabiliti dal 3° capoverso dell'articolo 1, della legge 2 luglio 1911, n. 630, è portato l'aumento di 15,000,000 di lire da iscriversi mediante decreto del ministro del tesoro nella parte straordinaria dello stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1912-13 ».

(È approvato).

Art 2.

« Alla somma complessiva di spese effettive consolidate risultanti dalle disposizioni in vigore e da quelle del precedente articolo, è aggiunta la maggiore assegnazione di lire 6,500,000, per l'aumento della forza del Corpo reale equipaggi, per gli armamenti navali, per i combustibili ed i materiali di consumo e munizionamento, per i servizi semaforici, radio-telegrafici ed aeronautici, e per la manutenzione del naviglio.

« Tale maggiore assegnazione sarà iscritta con decreto del ministro del tesoro nella parte ordinaria dello stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1912-13, nei capitoli già esistenti o in altri da istituirsi.

« Per le spese indicate nel presente articolo potranno essere proposte, con gli stati di previsione della spesa per gli esercizi finanziari dal 1913-14 in poi, maggiori assegnazioni nella parte ordinaria del bilancio in aggiunta alla somma complessiva di spese effettive consolidate consentite dalle vigenti disposizioni ».

(È approvato).

Si procederà in altra seduta alla votazione segreta anche di questo disegno di legge.

Differimento della discussione del disegno di legge: Approvazione della Convenzione consolare tra l'Italia e la Bulgaria firmata a Sofia il 25 febbraio 1910.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Approvazione della Convenzione tra l'Italia e la Bulgaria firmata a Sofia il 25 febbraio 1910.

DI SCALEA, *sottosegretario di Stato per gli affari esteri*. Prego la Camera di voler consentire che sia differita per alcuni giorni

la discussione di questo disegno di legge, nel quale si debbono introdurre alcune piccole modificazioni.

PRESIDENTE. Non essendovi osservazioni in contrario, si intende approvata la proposta dell'onorevole sottosegretario di Stato per gli affari esteri di differire la discussione di questo disegno di legge ad altra seduta da stabilirsi.

(Così rimane stabilito).

Presentazione di una relazione.

PRESIDENTE. Invito l'onorevole Ci-morelli a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

CIMORELLI. Mi onoro, a nome dell'onorevole Cornaggia, di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge: Fondazione di una Cassa di previdenza per le pensioni del personale didattico e amministrativo delle scuole industriali e commerciali e del personale tecnico delle cattedre ambulanti di agricoltura (782).

PRESIDENTE. Questa relazione sarà stampata e distribuita.

Discussione del disegno di legge: Riscatti, assunzione e cessioni di esercizio di alcune ferrovie.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Riscatti, assunzione e cessioni di esercizio di alcune ferrovie.

Se ne dia lettura.

CAMERINI, *segretario*, legge: (V. Stampato n. 1115-A).

PRESIDENTE. La discussione generale è aperta.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Roberti.

ROBERTI. Tra le varie linee che questo disegno di legge comprende, la più importante è senza dubbio la linea della Val-sugana, costruita con lo scopo precipuo di congiungere il centro dell'Europa, cioè la Germania, per mezzo del porto di Venezia, all'Oriente.

Fin dal 1846, come ben dice la relazione dell'onorevole ministro Sacchi e quella accuratissima dell'amico Pozzi, l'idea di questa linea era balenata nella mente dei reggitori della cosa pubblica. Senonchè ragioni politiche prima, cioè il maggior interesse dell'Austria di allacciarsi con Verona, ragioni economiche poi da parte dell'Italia, che uscita dalle guerre dell'Indipendenza e fatta nazione, attraversava un terribile periodo finanziario, impedirono la costru-